

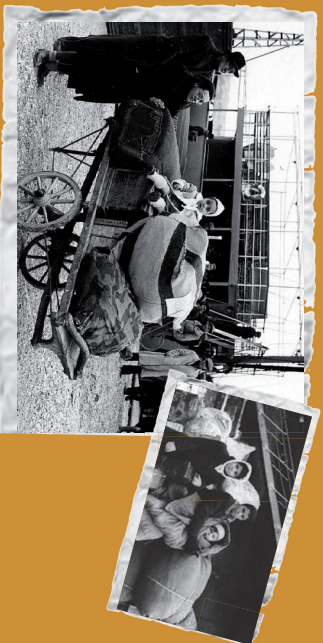
6 / 10 FEBBRAIO

ISTRIA E DALMAZIA:

Storia delle terre italiane perdute dopo il secondo conflitto mondiale

Mostra a cura dell'IANVGD - Comitato Monza e Brianza

La tragedia delle Foibe e il conseguente esodo delle popolazioni Giuliane, Fiumane e Dalmate che hanno scelto di abbandonare la loro terra di origine per mantenere viva la propria appartenenza all'Italia



GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO - ORE 21.00

ITALIANI PER SCELTA: 7 STORIE ISTRIANE
Un reportage tra i luoghi dell'esodo

Proiezione del documentario
realizzato dal regista Nevio Casadio

Presentazione a cura del prof. FABIO TODERO,
storico e ricercatore dell'IRSMIL

DOMENICA 9 FEBBRAIO - ORE 10.30

Largo Martiri delle Foibe
**CERIMONIA DI COMMEMORAZIONE
DELLE VITTIME DELLE FOIBE**

**INAUGURAZIONE
DEL NUOVO MONUMENTO-RICORDO**
in pietra del Carso realizzato a cura del Gruppo Alpini Lissone
alla presenza delle autorità civili e delle Associazioni d'Arma

CALENDARIO APPUNTAMENTI

18 gennaio / 4 febbraio

RICORDIAMO PERCHÉ NON ACCADA MAI PIÙ

Mostra a cura dell'ANFFAS onlus Emilia Romagna
Inaugurazione: 18 gennaio - ore 16,00
Intervento della curatrice **dot.ssa Virginia Reggi**

Lunedì 27 gennaio - ore 21.00

L'ULTIMO VIAGGIO

Percorso e destinazione dei treni speciali
Letture teatrali a cura dell'ass. cult. DelleAlì

giovedì 30 gennaio - ore 21.00

IL VIOLINO DELLA SPERANZA

Musica e politica dal fascismo alla Shoah
a cura dell'ass. cult. Accademia Viscontea

sabato 1 febbraio - ore 10.00

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Palazzo Comunale - Sala Consiliare

6 / 10 febbraio

ISTRIA E DALMAZIA: Storia delle terre italiane perdute dopo il secondo conflitto mondiale

Mostra a cura dell'IANVGD - Comitato Monza e Brianza

giovedì 6 febbraio - ore 21.00

ITALIANI PER SCELTA: 7 STORIE ISTRIANE

Proiezione del documentario realizzato dal regista **Nevio Casadio**
Presentazione a cura del prof. FABIO TODERO
storico e ricercatore dell'IRSMIL

domenica 9 febbraio - ore 10.30

Largo Martiri delle Foibe
**CERIMONIA DI COMMEMORAZIONE
DELLE VITTIME DELLE FOIBE**
INAUGURAZIONE DEL NUOVO MONUMENTO-RICORDO

Si ringrazia l'ANPI per la collaborazione fornita

Tutte le mostre e gli incontri si terranno presso
BIBLIOTECA CIVICA, Piazza IV Novembre, 2
Tel. 039 7397290 - 039 7397461
biblioteca@comune.lissone.mb.it
www.comune.lissone.mb.it



Città di Lissone

27 gennaio 2014

Giorno della Memoria



© 2004 di Lissone

10 febbraio 2014
Giorno del Ricordo



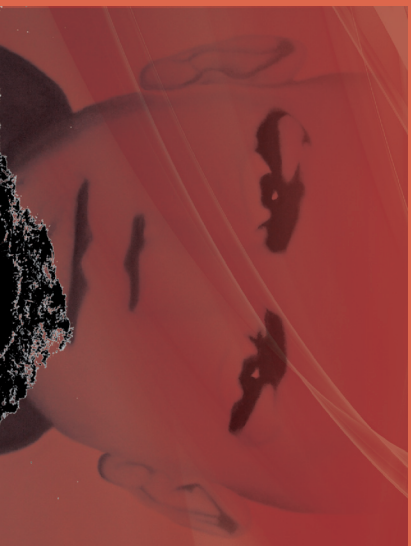
18 GENNAIO - 4 FEBBRAIO

RICORDIAMO PERCHÉ NON ACCADA MAI PIÙ

Nel 1939 Hitler diede il via al programma di eutanasia delle persone disabili: in codice AKTION T4. In realtà fu lo sterminio di 300 mila bambini ed adulti innocenti in nome della purezza della razza e del risparmio delle risorse economiche.

A cura dell'Associazione Regionale ANFFAS onlus Emilia Romagna e dell'associazione Amici dell'ANFFAS

La mostra è visitabile negli orari di apertura della biblioteca:
da martedì a venerdì 9.30-12.30 / 14.00-18.30
Sabato 9.30-12.30 / 14.00-17.30



SABATO 18 GENNAIO - ORE 16.00

INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA

Intervento della curatrice dott.ssa Virginia Reggi

LUNEDÌ 27 GENNAIO - ORE 21.00

L'ULTIMO VIAGGIO

Percorso e destinazione dei treni speciali

Letture teatrale liberamente tratta dal documentario SHOAH di Claude Lanzmann

Il film uscì nel 1985 dopo 12 anni di interviste fatte dal regista a testimoni, protagonisti e sopravvissuti dello sterminio nazista e, in particolare, dei cosiddetti "viaggi della morte", i treni speciali che portavano i prigionieri ebrei da tutta Europa direttamente nelle camere a gas.



La lettura dei testi è accompagnata dalle note dei clarinetti e da un collage di immagini video tratte dal film.
A cura dell'associazione culturale DelleAlì

GIOVEDÌ 30 GENNAIO - ORE 21.00

IL VIOLINO DELLA SPERANZA

Musica e politica dal fascismo alla Shoah

Conferenza-concerto multimediale a cura di Maurizio Padovan, direttore dell'associazione culturale ACCADEMIA VISCONTEA, musicista, storico della musica e della danza, autore di numerosi saggi

La musica nella storia del novecento: dalla diffusione attraverso la radio durante il regime fascista all'utilizzo da parte dei nazisti come potente macchina di propaganda, per finire al ruolo di esaltazione dell'orrore e di annientamento della dignità umana all'interno dei lager e dei campi di sterminio. Musica che diventa di volta in volta strumento di tortura, fonte di illusione, occasione di sopravvivenza, elemento di speranza.



SABATO 1 FEBBRAIO - ORE 10.00

Palazzo Comunale - Sala Consiliare CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Gli studenti di 3ª media presentano le loro riflessioni sulle due giornate